Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO "TOGETHER"

Il bando è finalizzato alla promozione di azioni sinergiche tra Regione Lombardia e fondazioni private disponibili ad attivare e coordinare progetti e interventi volti a perseguire gli obiettivi individuati dalla L.R. 4/2022 come leve fondamentali dell'autonomia e del protagonismo dei giovani

CUP E82C22000570002

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi....3
A.2 Riferimenti normativi....4
A.3 Soggetti beneficiari....5
A.4 Dotazione finanziaria....5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione....6
B.1.1 Regime di aiuto....6
B.2 Progetti finanziabili....7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità....8
B.4 Piano economico dettagliato: la quota variabile e le variazioni progettuali....10
C.1 Presentazione delle domande....11
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse....12
C.3 Istruttoria....13
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione....14
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari....16
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari....17
D.3 Proroghe dei termini....18
D.4 Ispezioni e controlli....18
D.5 Monitoraggio dei risultati....18
D.6 Responsabile del procedimento....18
D.7 Trattamento dati personali....18
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti....18
D.9 Diritto di accesso agli atti....20
D.10 Fasi e tempistiche per la gestione dei progetti....21
D.11 Allegati/informative e istruzioni....22

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.1.1 Premessa

Regione Lombardia ha approvato la prima legge regionale sulle politiche giovanili, la L.R. n.4 del 2022 "*La Lombardia è dei giovani*".
La legge regionale fa perno su tre macro-obiettivi: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva della persona nella società e nella comunità di riferimento.
Il conseguimento di questi tre macro-obiettivi avviene attraverso un'azione coordinata che interessa una pluralità di obiettivi specifici, ciascuno dei quali può e normalmente viene perseguito indipendentemente dagli altri, ma che in modo integrato costituiscono le leve fondamentali di quell'autonomia e di quel protagonismo che consentono al giovane di acquisire una capacità critica rispetto alle scelte da compiere nei vari ambiti della sua vita.
Il tratto distintivo della legge è pertanto la sua trasversalità.
La sfida consiste soprattutto nel coordinare e finalizzare più efficacemente misure e azioni rivolte ai giovani: in altre parole, una politica coerente con una strategia unitaria di attenzione e sostegno alle giovani generazioni, offrendo strumenti ed opportunità perché possano mettere a frutto il proprio impegno e la propria partecipazione.

Proprio per favorire il conseguimento degli obiettivi previsti nella legge e nei conseguenti programmi attuativi (annuale e triennale), la Giunta regionale può "*stipulare accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani*" (art. 2, c. 5).

A.1.2 Obiettivi

In raccordo con le azioni già avviate da Regione Lombardia in attuazione della L.R. n. 4/2022 e con le iniziative previste nel Programma Annuale 2022, il presente bando intende perciò intercettare e coinvolgere soggetti qualificati e autorevoli, già operanti con interventi ed azioni rivolti ai giovani, ed attivare progettualità sinergiche con le priorità della programmazione regionale in materia di politiche giovanili, anche aventi carattere innovativo e sperimentale.

Il bando intende finanziare interventi multidimensionali integrati con le politiche regionali, volti concretamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a. la promozione del protagonismo e della partecipazione attiva dei giovani;
b. l'implementazione di servizi e opportunità per i giovani nei loro territori e nelle loro comunità locali;
c. la promozione di misure di inclusione sociale e di contrasto alla povertà educativa e relazionale;
d. la promozione di misure rivolte all'ingaggio dei NEET, ed in generale le azioni per favorire le opportunità di crescita professionale per i giovani;
e. la promozione di misure per il benessere psico-fisico e la prevenzione del disagio psicologico dei giovani;
f. la promozione dell'educazione finanziaria ed il sostegno all'imprenditorialità giovanile;
g. la promozione della creatività ed in generale delle opportunità per i giovani in ambito culturale ed artistico;

h. la promozione di un coinvolgimento attivo e responsabile dei giovani nella tutela dell'ambiente e nella costruzione di uno sviluppo sostenibile.

A.2 Riferimenti normativi

- Risoluzione 70/1, adottata il 25.09.2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development" – Agenda per lo Sviluppo Sostenibile;
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- Comunicazione n. 2021 (2010) della Commissione europea "EUROPA 2021. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Comunicazione n. 269 (2018) della Commissione europea "Mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani: una nuova strategia dell'UE per la gioventù";
- La Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- La Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 14.12.2021 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2021)0634 – C9-0379/2021 – 2021/0328(COD)) che approva l'istituzione dell'Anno europeo dei giovani 2022 ovvero "un anno dedicato a valorizzare i giovani che si sono tanto sacrificati per gli altri" al fine di stimolare un processo di riflessione sul futuro dei giovani e sulla loro partecipazione attiva alla costruzione del progetto europeo;
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 prorogato al 31.12.2023 con Regolamento (UE) 2020/972, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "De minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo); Legge regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30.12.2009, n. 33";
- Il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6.07.2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni "Istruzione e Ricerca" (Missione 4) e "Coesione e inclusione" (Missione 5);
- La D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 1770 avente ad oggetto "Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1 b)"
- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 10.07.2018, n. 64 e la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2022, approvata con D.G.R. del 30 giugno 2022, n. 6560, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) della XI legislatura: Econ. 6.02.112 "Promozione della creatività e della partecipazione giovanile";
- La Legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "*La Lombardia è dei giovani*".

A.3 Soggetti beneficiari

Il bando intende selezionare, per la costruzione e realizzazione di progetti condivisi, **fondazioni di diritto privato**:

- con sede legale o operativa in Lombardia;
- senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nelle loro attività;
- che presentino nel proprio statuto un riferimento, in termini di scopo e *mission*, ad azioni e interventi rivolti ai giovani o finalizzati ad un loro ingaggio / coinvolgimento;
- che abbiano maturato un'esperienza specifica di almeno tre anni rispetto agli obiettivi e alle attività oggetto del presente bando.

I soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui attestino di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o di qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente.

A.3.1 Compiti e funzioni

Il soggetto richiedente è il referente amministrativo unico nei confronti di Regione Lombardia e agisce con assunzione diretta di responsabilità.
Il soggetto richiedente è tenuto a:

- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- coordinare il processo di attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio delle attività e degli stati di avanzamento;
- raccogliere la documentazione attestante la spesa sostenuta e il raggiungimento dei risultati previsti;
- rendicontare la realizzazione del progetto a Regione Lombardia, secondo le indicazioni che saranno fornite nelle apposite Linee guida di rendicontazione;
- raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte all'Osservatorio delle Politiche giovanili di Regione Lombardia conformemente a quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della L.R. del 31 marzo 2022, n. 4 che stabilisce: "*I dati e le informazioni sulle attività svolte, raccolti nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla presente legge dai soggetti pubblici e privati che beneficiano di finanziamenti regionali, costituiscono debito informativo nei confronti della Regione e sono trasmessi dai soggetti attuatori a quest'ultima nei modi e nei termini definiti dalla Giunta regionale. L'inadempimento di tale obbligo comporta la decadenza dai contributi regionali*".

A.3.2 Soggetti destinatari

I destinatari delle attività e degli interventi che saranno realizzati mediante i progetti sono giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia.

A.4 Dotazione finanziaria

La **dotazione finanziaria** a disposizione per il presente bando è pari **1.213.468,00 euro**.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Questo bando è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia.

I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili, non inferiore a 50.000,00 euro e non superiore a 100.000,00 euro.

B.1.1 Regime di aiuto

Il contributo regionale non rileva per l'applicazione della Disciplina europea in materia di Aiuti di Stato ove il beneficiario finale di tali risorse è la persona fisica – avente le caratteristiche specificate nel paragrafo A.3.2 del presente bando – destinataria delle azioni, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi.
Per i soli soggetti beneficiari per cui si verifica la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, i contributi saranno assegnati in applicazione del regolamento UE n. 1407/2013, prorogato al 31/12/2023 come stabilito dal Regolamento (UE) 2021/972 della Commissione del 2 luglio 2021, relativo agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "De minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

In base al Regolamento (UE) 1407/2013, art. 3.2 l'importo complessivo degli aiuti "De minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
La verifica verrà svolta d'ufficio dalla Direzione generale Sviluppo Città Metropolitana, giovani e comunicazione di Regione Lombardia tramite consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA). L'importo complessivo degli aiuti "De minimis" ricevuti deve riferirsi all'impresa unica definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "De minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso entro il limite del massimale "De minimis" ancora disponibile.

Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento n. 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.
Ai fini di suddetti controlli, è fornita la modulistica (Allegato 7) per acquisire le informazioni autocertificate dai soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000, che dovrà essere allegata alla domanda di contributo.
In caso di soggetti per cui si riscontri la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, i soggetti dovranno informare sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, utilizzando il modulo aiuti di Stato (Allegato 7).

La presente iniziativa non intende escludere alcun settore economico, fatti salvi quelli esplicitamente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1407/2013.
Regione Lombardia si riserva di modificare l'inquadramento proposto dal beneficiario al momento della presentazione della domanda, ove ritenuto necessario.

B.2 Progetti finanziabili

Per essere ammissibili al finanziamento **i progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche**:

a) essere **coerenti con le finalità e gli obiettivi del bando** e focalizzarsi su almeno una delle aree tematiche indicate al paragrafo A.1.2;
b) essere **rivolti ai giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni** che risiedono, studiano o lavorano in Lombardia, coinvolti direttamente o attraverso iniziative, canali e strumenti di partecipazione, ascolto e coinvolgimento, alle attività proposte;
c) essere **presentati entro le ore 17:00 del giorno 30/11/2022**, con modalità conformi a quanto stabilito dal presente avviso, utilizzando la piattaforma "Bandi Online" e inviando tutta la documentazione obbligatoria e la modulistica necessaria indicate al paragrafo C.1;
d) essere **presentati con una garanzia fidejussoria provvisoria, bancaria o assicurativa**, del valore corrispondente al contributo regionale richiesto;
e) prevedere attività **svolte integralmente nel territorio lombardo**;
f) prevedere **azioni ed interventi che non siano oggetto di altre misure di finanziamento o sostegno da parte di Regione Lombardia**;
g) devono concludersi **entro il 30/11/2023**.

La realizzazione degli interventi deve essere di natura integrata e multidimensionale, in grado di intercettare giovani di età compresa da 15 a 34 anni e di formulare risposte concrete nei diversi ambiti di vita. I progetti devono essere volti al raggiungimento di uno o più obiettivi indicati al paragrafo A.1.2 attraverso*:*

a) **azioni di sviluppo nelle comunità locali**, in comuni, quartieri o zone del territorio ben individuate;
b) **azioni di sistema**, con ricadute che impattano su aree più ampie o sull'intero territorio regionale.

In fase di valutazione saranno valorizzati in termini di premialità i progetti che prevedono:

- il raccordo, in una logica di rete integrata, con altre realtà operanti sui territori o nei contesti locali dove saranno attuati gli interventi;
- l'aggregazione e il coinvolgimento di soggetti del III settore e del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- una particolare attenzione, nelle azioni proposte, all'inclusione dei ragazzi più fragili o di giovani disabili;
- la realizzazione di progetti che prevedano l'erogazione di servizi, proposte formative o voucher attraverso bandi, contest, altri strumenti di ingaggio realizzati dai soggetti proponenti;
- la realizzazione di interventi complementari ad altre politiche regionali rivolte ai giovani (es. previste nel Programma annuale giovani 2022).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le spese coerenti con il progetto sostenute dai beneficiari e quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione della domanda, e sino alla data di conclusione dello stesso.
Non possono essere erogati contributi per spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata domanda di contributo pubblico.
Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa, **unicamente legate/finalizzate alla realizzazione delle attività** previste nel progetto:

a) Personale strutturato e/o non dipendente e volontario, nel limite del 10% del costo totale del progetto);
b) Prestazioni professionali di terzi;
c) Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi, ecc.);
d) Spese per la comunicazione e promozione (nel limite del 15% del costo totale del progetto);
e) Materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti (nel limite del 5% del costo totale del progetto).

Saranno comunque ritenute ammissibili spese relative alla voce di spesa a) "personale" i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti.
Le spese ammesse sono le spese che riportano fin dalla fase di adozione a quella di liquidazione il Codice Unico di Progetto (CUP)[1] per il bando E82C22000570002.
Non sono considerate ammissibili le spese per investimenti e acquisto di beni ammortizzabili[2].

Tabella 2 - Tabella dei codici COSTI/ONERI ammessi per la compilazione del Piano economico dettagliato

CODICE	VOCI DI SPESA
A	Personale strutturato e/o non strutturato e volontari (nel limite del 10% del costo totale)
B	Prestazioni professionali di terzi
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi, ecc.)
D	Spese per la comunicazione e promozione (nel limite del 15% del costo totale del progetto);
E	Materiale di consumo spese gestionali e altre spese correnti (nel limite del 5% del costo totale del progetto)

1 Art. 11 comma 2 bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 stabilisce: "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 [CUP] che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*".
2 Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario superiore a 516,46 euro e con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come alcune possibili voci di costo sono da ricondurre alle voci di spesa previste nel piano economico.

Consulta il paragrafo B.4 per la predisposizione del Piano economico dettagliato del progetto.

Tabella 3 – Esempio di voci di costo e relativi giustificativi

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
A) Personale strutturato e/o non strutturato e volontari	A.1 Strutturato: include l'insieme delle risorse umane stabilmente adibite allo svolgimento delle attività	Personale a tempo indeterminato	Buste paga unitamente ad autocertificazioni per specificare numero di ore lavorate sul progetto
		Personale assunto per sostituire temporaneamente altro personale dipendente (in caso di eventi quali malattia, aspettativa, maternità, ecc.)	Contratto, buste paga unitamente ad autocertificazioni per specificare numero di ore lavorate sul progetto
		Personale a tempo determinato (per copertura di posizioni previste in pianta organica per svolgimento di attività ordinaria)	
	A.2 Non strutturato: personale impiegato per realizzare le azioni del progetto che non rientri nel personale strutturato	Personale parasubordinato (assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto) e personale volontario	Contratti/lettere di incarico, buste paga o notule, time sheet oppure rimborsi spese forfettari
B) Prestazioni professionali di terzi	Include consulenze e prestazioni di tipo specialistico/professionale rese da soggetti terzi utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo	Prestazioni professionali in tema di formazione, ricerca, project management, ecc.	Fatture, contratti, lettere di incarico nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata e il compenso complessivo
C) Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	Include le risorse dirette ai giovani o di cui indirettamente ne beneficiano in stretta relazione alla partecipazione alle attività di progetto o al raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Voucher Borse di tirocinio/studio/lavoro; Contributo per alloggio Buoni Costi di iscrizione / rette per corsi, ecc.)	Fatture, ricevute. Convenzione e/o progetto formativo, cedolino o busta paga, bonifico bancario. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
D) Spese per la comunicazione e promozione	Include le spese per l'ingaggio dei giovani; la comunicazione, l'informazione e la disseminazione delle iniziative e dei risultati di progetto: qualsiasi forma di spesa promozionale relativa alla pubblicità conoscitiva del progetto sul territorio.	Campagne informative di comunicazione e promozione	Fatture, ricevute. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Materiali divulgativi, anche multimediali	
		Professionisti della comunicazione (es grafici, videomaker…)	
		Seminari, workshop, conferenze	
E) Materiale di consumo spese gestionali e altre spese correnti	Include le spese per l'attività ordinaria che possono essere imputate in quota parte alla realizzazione del progetto. Include inoltre tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.	Noleggio attrezzature, strumentazioni, autoveicoli	Fatture. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Acquisto di attrezzature, DPI, materiale di cartoleria, spese per acquisto viveri per attività di progetto che coinvolgano direttamente i giovani	Fatture, scontrini, ricevute. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Spese sostenute per viaggi sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni, incontri correlati all'attività di gestione progetti, mobilità dei giovani	Scontrini, ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate
		Spese sostenute relative al costo della garanzia fidejussoria	Quietanza di pagamento

B.4 Piano economico dettagliato: la quota variabile e le variazioni progettuali

La quota variabile è una **somma pari al 20% del valore totale** del progetto che può essere quantificata in fase di stesura del piano economico di adesione e che permette una gestione flessibile delle risorse in funzione delle attività proposte o di eventuali esigenze legate alle attività o al target dei destinatari.

Le spese per le quali è possibile utilizzare la quota variabile devono comunque rientrare tra la tipologia delle spese ammissibili elencate al paragrafo B.3.

In fase di conferma ultimo piano economico prima della rendicontazione finale, la quota variabile deve essere assegnata alle spese del paragrafo B.3.

Altre modifiche potranno essere apportate solo se adeguatamente motivate ed espressamente autorizzate dagli enti finanziatori, pena la decadenza dal contributo, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità

La richiesta di riprogettazione delle azioni ed eventuali ulteriori modifiche adeguatamente motivate dovranno essere trasmesse dal capofila a Regione Lombardia tramite l'invio di posta elettronica certificata all'indirizzo comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it
o caricate sul portale www.bandi.regione.lombardia.it

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a **partire dalle ore 10:00 del giorno 2 novembre 2022 e fino alle ore 17:00 del 30 novembre 2022**.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.
La domanda dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al Bando può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente o da altra persona incaricata dal soggetto richiedente. In quest'ultimo caso, dovrà essere sottoscritto l'Incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda, vedi Allegato 10 al presente bando.
Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a sistema.

La registrazione deve essere effettuata dal soggetto richiedente o suo legale rappresentante o dalla persona incaricata della presentazione della domanda.

La **registrazione nell'applicativo Bandi online può avvenire anche prima dell'apertura della procedura di adesione collegandosi al sito: www.bandi.regione.lombardia.it**.
Tutte le informazioni per accedere a Bandi online sono riportate al seguente link:
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online.
La correttezza dei dati inseriti e, per gli utenti già registrati, la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo, è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni anagrafiche e del partenariato, con la descrizione del progetto, della sostenibilità e dei risultati attesi e sottoscrivere le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione e a caricarla elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Domanda generata dal sistema e firmata;
- Statuto e atto costitutivo;
- Scheda descrizione progetto come da format allegato (Allegato 1);
- Piano economico di dettaglio come da format allegato (Allegato 2);

- **Garanzia fidejussoria provvisoria, bancaria o assicurativa**, del valore corrispondente al contributo regionale richiesto;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà ritenuta e detraibilità I.V.A. (Allegato 8);
- Autodichiarazione DURC (Allegato 9);
- Delega/incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda (Allegato 10), se necessario.

Nell'apposita sezione della domanda online verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti sopra indicati costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al Bando.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla con firma elettronica e riallegare il documento firmato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (e*lectronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, art. 16, All. B.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata **è valutativa a graduatoria**: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di **100 punti**.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

Sono ammissibili a finanziamento solo i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti. A parità di valutazione la graduatoria seguirà il criterio della data di protocollazione della domanda.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

La procedura di selezione dei progetti presentati sul bando si articola in **due fasi**:

- Fase di **istruttoria formale**: riguarda l'ammissibilità formale della domanda di contributo, la cui verifica è di competenza del responsabile del procedimento;
- Fase di **istruttoria di merito**: riguarda esclusivamente le domande risultate formalmente ammissibili, è incentrata sulla valutazione di merito delle singole proposte progettuali ed è svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito, che sarà nominato con successivo provvedimento del Direttore Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione.

Sulla base della graduatoria definita in esito al processo di valutazione e compatibilmente alla disponibilità finanziaria stanziata per il presente Bando, Regione Lombardia individuerà entro il **20 dicembre 2022** i progetti ai quali assegnare il contributo.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Rispetto ai criteri di ammissibilità formale sono considerate inammissibili, quindi escluse automaticamente dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

a) presentate da un soggetto che non rispetti i requisiti di ammissibilità specificati nel paragrafo A.3;
b) incomplete o difformi, vale a dire inoltrate con modulistica diversa da quella fornita, non integralmente compilata o sprovvista di uno o più allegati indicati al paragrafo C.1;
c) incoerenti con le finalità e gli obiettivi del bando;
d) incomplete o difformi negli allegati obbligatori;
e) prive della fideiussione bancaria o assicurativa provvisoria richiesta;
f) che non rispettino i vincoli stabiliti dal bando con riferimento alle caratteristiche del contributo e del progetto;
g) presentate in ritardo o con modalità difformi rispetto a quanto previsto dal bando; per la scadenza, fanno fede la data e l'ora di inoltro elettronico del Modulo progetto e della documentazione allegata.

C3.c Valutazione delle domande: istruttoria di merito

Il Nucleo valuterà quindi i progetti ammissibili **sulla base dei seguenti criteri**:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Gli obiettivi e il piano di intervento sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, impatti previsti	Da 1 a 25

Il progetto promuove ed incrementa opportunità e servizi per i giovani e/o le attività sono innovative e funzionali al rilancio e alla valorizzazione del territorio e delle comunità locali	Da 1 a 25
Il progetto prevede il coinvolgimento di una rete di soggetti, creando un positivo raccordo tra interventi, politiche e azioni messe in campo da realtà diverse	Da 1 a 25
Il progetto prevede un piano di comunicazione chiaro ed efficace, volto ad intercettare il target mediante canali ingaggianti e strumenti innovativi	Da 1 a 25
TOTALE PUNTEGGIO	Max 100

Non potranno essere inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Laddove in sede di valutazione alcuni costi presentati in preventivo siano considerati non ammissibili, non coerenti rispetto al piano di attività previsto o eccessivi, il contributo assegnabile verrà ricalcolato riducendo o eliminando tali costi, fino a concorrenza massima del 70% delle spese ammissibili, fermo restando il valore minimo dei progetti come indicato al paragrafo B1.

C3.d Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta.
La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda (par. C.3.b).

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazioni documentali e comporta l'inammissibilità formale del progetto (par. C.3.b):

- domanda di partecipazione generata dal sistema e firmata elettronicamente dal legale rappresentante del capofila o da suo delegato autorizzato;
- scheda descrizione progetto (Allegato 1);
- piano economico (Allegato 2);
- fideiussione bancaria o assicurativa provvisoria.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 20 dicembre 2022 il Responsabile del Procedimento approva la graduatoria dei progetti presentati, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione. La graduatoria verrà **pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).** Gli esiti dell'istruttoria saranno inoltre comunicati tramite Bandi online all'indirizzo inserito in fase di adesione da parte del soggetto capofila.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale viene erogato in una unica soluzione entro 90 giorni dalla presentazione di una fideiussione definitiva pari al valore complessivo del finanziamento ricevuto e con una durata e un termine di validità comprensivo di un periodo aggiuntivo pari almeno ad un semestre rispetto alla data di fine attività[3].

[3] D.G.R. del 24/05/2022, n. 1770 - Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie.

Ad esempio, se il progetto termina il 30 novembre 2023, la fideiussione definitiva deve avere una validità almeno fino al 30 maggio 2024.

La fideiussione definitiva dovrà essere comunque presentata entro e non oltre il 28/02/2023 come da modello allegato (Allegato 5), caricata e firmata digitalmente nel sistema Bandi on line oppure consegnata in formato cartaceo presso lo Sportello Protocollo di Regione Lombardia (Via Restelli 2).
Nel rispetto delle regole di bilancio e contabilità regionale, i beneficiari che presenteranno la fideiussione definitiva entro il 31/12/2022 riceveranno il contributo regionale entro il 28/02/2023, coloro che la invieranno dal 1/01/2023 al 28/02/2023 riceveranno il contributo entro il 30/05/2023.

Nel caso in cui il beneficiario, a seguito del monitoraggio delle azioni di progetto, dovesse valutare di non riuscire a utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente la rinuncia parziale o totale al contributo regionale concesso attraverso apposita modulistica riportata su carta intestata.
Qualora, a seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato in fase di anticipazione, la Direzione generale invia al beneficiario ed al Fideiussore la comunicazione di decadenza parziale o totale dal contributo e contestualmente chiede escussione della fideiussione al garante, come previsto al paragrafo 9.6 delle Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione e conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1b), approvato con D.G.R. del 24.05.2011, n. 1770.
La fideiussione bancaria o assicurativa definitiva verrà svincolata a fronte dell'avvenuta verifica della rendicontazione finale con esito positivo delle spese sostenute con contributo regionale, con apposita comunicazione disposizione scritta della Direzione generale.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
È comunque necessario compilare l'autodichiarazione (Allegato 9).

C.4.a Adempimenti post concessione

Il beneficiario dovrà presentare entro il 28/02/2023 tramite Bandi online:
- **la comunicazione di avvio delle attività con la richiesta di contributo;**
- **la garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa definitiva.**

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando **sono a costi reali**, fatto salvo per quanto riguarda la valorizzazione del personale volontario e delle spese gestionali.
Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, quietanziate e rendicontate.
Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari a partire dalla data di avvio

del progetto e, in ogni caso, non antecedente alla data di ammissione al finanziamento del progetto e fino alla data di conclusione del medesimo.

Saranno comunque ritenute ammissibili spese relative alla voce di spesa a) "personale" i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti.
Tutte le spese rendicontate dovranno risultare pagate al momento della presentazione della rendicontazione.
Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal beneficiario, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni).
Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore. Il giustificativo di spesa riportante la dicitura "quietanzato" o "pagato" ancorché apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido.
Non sono ammesse forme di autofatturazione di alcun genere.
Non sono ammesse le spese che non riportano il codice CUP del progetto in ogni documento amministrativo contabile (es. bandi, incarichi, fatture, ecc.).
Non possono essere erogati contributi su spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata domanda di contributo pubblico.
L'ammontare del contributo erogabile è determinato esclusivamente in proporzione alle spese valutate come ammissibili e nei limiti previsti del contributo assegnato.

La **rendicontazione finale dovrà essere presentata obbligatoriamente tramite la piattaforma Bandi online entro il 31 dicembre 2023**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla data di liquidazione del contributo;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante alla casella posta elettronica certificata comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it;
- evidenziare, in tutte le attività di comunicazione e promozione legate al progetto, che esso è realizzato con risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- realizzare il progetto così come approvato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando;
- assicurare la copertura finanziaria del progetto per la parte di spese non coperte dal contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte deve essere comunicata a Regione Lombardia alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it

In tal caso, Regione Lombardia procederà ad azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione sarà revocata in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal bando e in particolare:

- mancata presentazione dell'idonea fideiussione bancaria o assicurativa richiesta secondo il modello allegato (Allegato 5);
- mancata presentazione degli adempimenti post concessione previsti al paragrafo C.4.a;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione di cui al paragrafo C.4.b;
- realizzazione difforme rispetto al progetto originale, qualora non sia stata autorizzata secondo quanto previsto al paragrafo C.4.c;
- gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico dei beneficiari;
- mancata trasmissione dei dati e delle informazioni sulle attività svolte, raccolti nell'ambito dell'attuazione dei progetti, che costituiscono debito informativo nei confronti della Regione secondo quanto previsto dal paragrafo A.3.1;
- rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci in fase di presentazione della domanda e delle richieste di erogazione;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- qualora i beneficiari non consentano il regolare svolgimento delle procedure di controllo;
- assenza assoluta di spesa;
- mancato rispetto dei requisiti per la concessione degli aiuti in regime "De minimis", applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica e di rilevanza non locale e limitatamente alla quota di contributo regionale

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, o qualora l'ammontare del contributo già percepito fosse superiore al contributo effettivamente spettante, la Direzione generale invia al beneficiario e al Fideiussore la comunicazione di decadenza parziale o totale dal contributo e contestualmente chiede escussione della fideiussione al garante, come previsto al paragrafo 9.6 delle Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione e conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1b), approvato con D.G.R. del 24.05.2011, n. 1770.

La perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo A.3 deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni solari alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it.

Dal momento della perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità l'ente non potrà sostenere ulteriori spese a valere sul progetto e saranno riconosciute ai fini del calcolo della quota di contributo spettante esclusivamente le spese antecedenti la sopraggiunta inammissibilità.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe alla durata dei progetti, se non disposte con apposita disposizione regionale.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione ed eseguiti presso la sede legale o operativa del beneficiario.

In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato è tenuto a consentire le procedure di controllo, a esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente alla realizzazione dell'attività, pena la revoca del contributo assegnato secondo le modalità previste dalle Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione e conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1b), approvato con D.G.R. del 24.05.2011, n. 1770.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di giovani coinvolti dai progetti
- Numero di iniziative/attività avviate e realizzate
- Grado di soddisfazione dei giovani partecipanti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Politiche giovanili della Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), i soggetti giuridici beneficiari sono tenuti a loro volta al rispetto della normativa vigente nei confronti delle eventuali persone fisiche di cui tratteranno i dati, in qualità di titolari del trattamento.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e sul Portale Bandi Online – www.bandi.regione.lombardia.it

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: giovani@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata:

TITOLO	**TOGETHER**
DI COSA SI TRATTA	Il bando "TOGETHER" sostiene la realizzazione di progetti che intendano coinvolgere le Fondazioni private con sede legale o operativa in Regione Lombardia per la realizzazione di progetti rivolti ai giovani, attraverso iniziative sinergiche e di sistema, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n. 4/2022.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I progetti devono essere presentati da **fondazioni di diritto privato***:* • con sede legale o operativa in Lombardia; • senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; • che presentino nel proprio statuto un riferimento, in termini di scopo e mission, ad azioni ed interventi destinati ai giovani; • che abbiano maturato un'esperienza specifica di almeno tre anni rispetto agli obiettivi e alle attività oggetto del presente bando.
RISORSE DISPONIBILI	Il totale del progetto è pari a EUR 1.213.468,00 a valere sul capitolo 6.02.104.15280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" come segue: o EUR 806.784,00 con risorse già disponibili nell'esercizio finanziario 2022; o EUR 406.684,00 che saranno integralmente disponibili nell'esercizio finanziario 2022 a fronte di registrazione della variazione compensativa di cui alla sopracitata nota prot. Q1.2022.0003077 del 19/10/2022.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto fino ad un massimo del **70% delle spese ammissibili, non inferiore a 50.000,00 euro e non superiore a 100.000,00 euro***.* Il contributo viene interamente erogato, a fronte della fideiussione bancaria o assicurativa richiesta, come anticipazione in una unica soluzione.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 2/11/2022

DATA DI CHIUSURA	Ore 17:00 del 30/11/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. Sono ritenuti ammissibili i progetti che abbiano conseguito un punteggio pari almeno a 60/100. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute formalmente ammissibili, verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi: • dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico; • dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica. Per informazioni e segnalazioni relative al bando rivolgersi a: Struttura Politiche Giovanili Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano Email: giovani@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sviluppo della Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione

Struttura Politiche giovanili
Regione Lombardia,
Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
Email: comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it
La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Fasi e tempistiche per la gestione dei progetti

FASI	TEMPISTICHE
Presentazione domande	Dalle ore 10:00 del 2 novembre 2022 Alle ore 17:00 del 30 novembre 2022
Approvazione della graduatoria	Entro il 20 dicembre 2022
Adempimenti post concessione	Entro il 28 febbraio 2023
Termine delle attività	Entro il 30 novembre 2023
Presentazione rendicontazione	I progetti devono essere rendicontati a costi reali (fatto salvo per la valorizzazione delle spese gestionali e delle spese di personale volontario). Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dal beneficiario a partire dalla data di avvio del progetto, e in ogni caso non antecedente alla data di ammissione al finanziamento del progetto, e fino alla data di conclusione del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili spese relative alla voce di spesa a) "personale" i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti. Tutte le spese rendicontate dovranno risultare liquidate al momento della presentazione della rendicontazione tramite Bandi Online. La rendicontazione finale deve avvenire entro il 31 dicembre 2023.

Liquidazione del contributo	Il contributo regionale viene erogato in una unica soluzione entro 90 giorni dalla presentazione di una fideiussione definitiva pari al valore complessivo del finanziamento ricevuto e con una durata ed un termine di validità comprensivo di un periodo aggiuntivo pari almeno a un semestre rispetto alla data di fine attività[4]. La fideiussione definitiva dovrà essere presentata entro e non oltre il 28/02/2023 secondo il modello allegato (Allegato 5). Nel rispetto delle regole di bilancio e contabilità regionale, i beneficiari che presenteranno la fideiussione definitiva entro il 31/12/2022 riceveranno il contributo regionale entro il 28/02/2023, coloro che la invieranno dal 1/01/2023 al 28/02/2023 riceveranno il contributo entro il 30/05/2023.

D.11 Allegati/informative e istruzioni

- Allegato 1: Scheda descrizione progetto
- Allegato 2: Scheda piano economico e tabella valorizzazioni
- Allegato 3: Diritto di accesso ai documenti amministrativi – informativa
- Allegato 4: Richiesta di accesso agli atti
- Allegato 5: Schema di garanzia fidejussoria
- Allegato 6: Informativa Firma elettronica
- Allegato 7: Modulo aiuti di stato
- Allegato 8: Dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà ritenuta e detraibilità I.V.A.;
- Allegato 9: Autodichiarazione DURC
- Allegato 10: Incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda

[4] Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, approvate con D.G.R. del 24/05/2022, n. 1770.

BANDO “TOGETHER” - CUP: E82C22000570002
ALLEGATO 1 - FORMAT SCHEDA PROGETTO

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	
1.2 – SOGGETTO BENEFICIARIO	

1.2 RIFERIMENTI STATUTARI E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ PREGRESSE MESSE IN CAMPO PER I GIOVANI

Descrivere e indicare gli articoli dello statuto o di eventuali altri documenti da cui si può evincere la coerenza della mission o degli scopi con riferimento al coinvolgimento e all’ingaggio dei giovani

Indicare l’esperienza specifica di almeno 3 anni rispetto agli obiettivi e alle attività del bando (anno, tipologia di attività, giovani coinvolti, eventuali altri partner coinvolti)

1.3 RETI DI SOGGETTI / PARTNER COINVOLTI (FACOLTATIVO)

Descrivere se il progetto prevede l’attivazione di una rete di soggetti istituzionali o del territorio e indicare quali soggetti

1.4 MACRO AZIONE DEL PROGETTO

Indicare e descrivere la macro-azione del progetto tra quelle indicati al paragrafo A.1.2:
c) azioni di sviluppo nelle comunità locali, in comuni, quartieri o zone del territorio ben individuate;
d) *azioni di sistema, con ricadute che impattano su aree più ampie o sull’intero territorio regionale* ***(max 3000 battute)***

1.5 OBIETTIVI SPECIFICI DI PROGETTO

Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intendono raggiungere con il progetto	
	a) la promozione del protagonismo e della partecipazione attiva dei giovani;
	b) l'implementazione di servizi e opportunità per i giovani nei loro territori e nelle loro comunità locali;
	c) la promozione di misure di inclusione sociale e di contrasto alla povertà educativa e relazionale;
	d) la promozione di misure rivolte all'ingaggio dei NEET, ed in generale le azioni per favorire le opportunità di crescita professionale per i giovani
	e) la promozione di misure per il benessere psico-fisico e la prevenzione del disagio psicologico dei giovani;
	f) la promozione dell'educazione finanziaria ed il sostegno all'imprenditorialità giovanile
	g) la promozione della creatività ed in generale delle opportunità per i giovani in ambito culturale ed artistico;
	h) la promozione di un coinvolgimento attivo e responsabile dei giovani nella tutela dell'ambiente e nella costruzione di uno sviluppo sostenibile

1.6 SINTESI DI PROGETTO

Fornire una ***sintesi del progetto*** *complessivo, il piano di intervento precisando l'eventuale carattere innovativo e il raccordo tra interventi e politiche territoriali (****max 5000 battute****)*

2. DESCRIZIONE PROGETTO

2.1 – AZIONI E INIZIATIVE PROGETTUALI

	Indicare iniziative e attività gratuite previste nel progetto *(indicare con una X una o più attività prevista)*	N. destinatari stimati	Breve descrizione

2.2 TARGET DI RIFERIMENTO

Fornire dati descrittivi e quantitativi riferiti alla popolazione giovanile a cui è rivolto il progetto indicando nello specifico il gruppo di riferimento che si ipotizza come destinatario delle iniziative proposte, gli ambiti di intervento a cui si intende dare risposte concrete, le modalità di ingaggio del target

2.3 DURATA DEL PROGETTO

(*Le attività progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il 30 novembre 2023).*

*Data di inizio del progetto (*mese/anno)	MESE		ANNO	
Data di conclusione del progetto (mese/anno)	MESE		ANNO	

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Descrivere nel modo più dettagliato possibile le azioni e/o attività che si intendono attuare secondo il seguente schema. Indicare chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Elenco sintetico

N.	Indicare sinteticamente iniziative e attività previste nel progetto	N. destinatari stimati	Breve descrizione

Descrizione dettagliata (Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

Azione (n...). (titolo)				
Destinatari/e (tipologia e numero)				
Tempistica	*dalla data*		*alla data*	
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 1.4)				
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)				
Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)				
Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi				
Eventuali altri partner coinvolti nell'attività				

3.1 INDICARE, SE PRESENTI, LE ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE VALORIZZATE IN TERMINI DI PREMIALITA'

In fase di valutazione saranno valorizzati in termini di premialità i progetti che prevedono attività o interventi previsti al paragrafo B.2. del bando ***(max 3000 battute) - facoltativo***

3.2 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che si intende utilizzare e il piano di comunicazione la promozione delle attività del progetto. Indicare sito internet, profili social o altri canali e strumenti che si intendono utilizzare per la comunicazione delle attività progettuali e per l'ingaggio /coinvolgimento dei giovani ***(max 3000 battute)***

4 PIANO DI RISK MANAGEMENT

Identificare e descrivere i possibili rischi, le relative misure di mitigazione e le soluzioni concrete applicabili. (A titolo di esempio fare riferimento a: rischi di scarso ingaggio dei giovani; sospensione delle attività in presenza nel caso di situazione pandemica; rischi finanziari in relazione allo stato di avanzamento del progetto; rischi amministrativi e di coordinamento all'interno del partenariato, ecc.) **(max 3000 battute)**

ALLEGATO 2 – PIANO ECONOMICO BANDO “TOGETHER”

ALL. 2 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO
BANDO "TOGETHER" CUP: E82C22000570002

Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'esame della rendicontazione finale.

Leggenda:
Finanziamento: valore economico del contributo regionale richiesto
Cofinanziamento: valore economico della spesa che è sostenuta con risorse proprie del soggetto beneficiario
Valorizzazione: valore economico corrisponde alla stima della spesa o del costo per le spese gestionali e per le spese di personale volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni

SPESE AMMESSE E MASSIMALI
A. Personale strutturato e/o non strutturato e volontari (nel limite del 10% del costo totale)
B. Prestazioni professionali di terzi
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione)
D. Spese per la comunicazione e promozione (nel limite del 15% del costo totale del progetto);
E. Materiale di consumo spese gestionali e altre spese correnti (nel limite del 5% del costo totale del progetto)

Tabella 2.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento (vd tabella 1.6 della scheda progetto) e la stessa numerazione nonchè gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella 3 della scheda progetto.
Nella colonna “voce di spesa” inserire le tipologie di voci di spesa tramite il menù a tendina

1	2	3	4	5	6	7	8	
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	**Azioni (n° - vd scheda progetto)**	**Voce di spesa (selezionare dal menu)**	**Soggetto titolare dell'azione**	**Contributo regionale richiesto**	**Risorse economiche di cofinanziamento**	**Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 2.3.1 e 2.3.2 secondo foglio di lavoro)**	**Totale progetto**	**Note****
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
							€ 0,00	
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

** Nota: in caso di risorse di cofinanziamento valorizzato (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1. e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.*

Tabella 2.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI
A.1 Personale strutturato				€ 0,00	
A2. Personale non strutturato				€ 0,00	
A.2.2. Personale volontario (15-34 anni)			€ 0,00		
B. Prestazioni professionali di terzi				€ 0,00	
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane					
D. Spese per la comunicazione e promozione				€ 0,00	
E. Materiale di consumo spese gestionali e altre spese correnti				€ 0,00	
F. Quota variabile (fino al massimo del 20%)				€ 0,00	
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

2.3 RISORSE DI COFINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONE

Le risorse di cofinanziamento IN VALORIZZAZIONE devono essere espresse come valore economico corrispondente alla stima della spesa o del costo per:

- valorizzazione del lavoro volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni (Tabella 2.3.1. sottoriportata)
- spese generali di funzionamento e gestione del progetto da parte del soggetto (tabella 2.3.2 sottoriportata)

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i volontari/e non deve superare:

- per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;
- per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali o dalle tabelle regionali per le prestazioni professionali.

Tabella 2.3.1 - Voce A.2.2.Valorizzazione del lavoro volontario

Compilare una riga per ogni volontario/volontaria nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Azione n° e titolo	Ruolo	Costo orario	N. ore	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00
		€ 0,00		€ 0,00
		TOTALE*		**€ 0,00**

Tabella 2.3. 2 - Voce E Valorizzazione delle spese di gestione - Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Azione n° e titolo	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00
	€ 0,00

ALLEGATO 3

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Direzione Generale Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione
U.O./Struttura	Politiche giovanili
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia
Telefono	02/6765.4956-0769
E-mail	comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	9.00-12.30 /14.30-16.30

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

ALLEGATO 4

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a _____

(Nome Cognome)

nato/a a _____ (____) il _____ /_____ / _____

(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (____) _____ _____

(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)

_____

tel.

(Numero)

Documento di identificazione

☐ Carta d'identità ☐ Passaporto ☐ Patente

n.° documento: _____

(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

Data rilascio: _____ /_____ / _____ Scadente il: _____ /_____ / _____

(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Rilasciato da: ☐ Comune ☐ Questura ☐ Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato: _____

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____

CHIEDE

di ☐ visionare ☐ estrarne copia in carta semplice

☐ estrarne copia conforme in bollo ☐ riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

_____

Motivazione della richiesta

_____

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____

_____ , ___ /___ /_____

(Luogo) (Data)

_____

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a _____

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____ , ____ /____ / _____

(Luogo) (Data)

_____

(Firma)

ALLEGATO 5

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA PER IL PROGETTO "……. (INSERIRE OGGETTO)"
DEL BANDO REGIONALE "TOGETHER" - CUP: E82C22000570002

PREMESSO CHE:

1. Con deliberazione della Giunta Regionale DEL 24.10.2022, N. 7205 è stata approvato il bando "TOGETHER" (CUP: E82C22000570002);
2. Con D.D.G. del , n. ……. *(inserire estremi decreto del Direttore)* è stato approvato il bando per la concessione di contributi a valere sul predetto "Together";
3. Con decreto del , n. ……. *(inserire estremi decreto del Direttore)* è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili in base alle risorse disponibili;
4. Conformemente a quanto previsto dagli atti della procedura, il soggetto …….. *(inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale)*, presente nella graduatoria di cui al punto 3, ha prodotto, nei termini, la documentazione richiesta;
5. Il decreto del , n. ……. *(inserire estremi decreto del Direttore)* stabilisce che l'erogazione degli importi a favore dei soggetti privati avvenga previa stipula di idonea fidejussione a garanzia della realizzazione degli interventi previsti nel progetto ….. pari al ……..*(inserire valore percentuale rispetto all'importo del finanziamento)*;
6. Il progetto presentato dal suddetto …….. *(inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale)* è stato definitivamente approvato e ammesso all'intervento finanziario di cui alla graduatoria indicata al punto 3 per un importo pari a euro …… *(importo in cifre ed in lettere)*, come risulta dal decreto del , n. ……. *(inserire estremi decreto del Direttore)*;

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 - La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni ……, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori …….. muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di ….. *(inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale)*, di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro …… *(importo in cifre ed in lettere)* a garanzia della realizzazione delle azioni previste dal progetto, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dal bando regionale "Together" (d.g.r. n. 702/2022), ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 – L'efficacia della presente garanzia fidejussoria decorre dal …… *(inserire)* al …. *(inserire)*. La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa richiesta del BENEFICIARIO.

La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta verifica della rendicontazione finale con esito positivo delle spese sostenute con contributo regionale.

Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo …… *(indicare indirizzo di posta elettronica)*.

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO solo previa restituzione di copia della garanzia debitamente firmata per accettazione dal BENEFICIARIO.

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente presso la Tesoreria regionale sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

FORO COMPETENTE

ART. 9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE FIRMA DEL GARANTE

ALLEGATO 6

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma elettronica italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. *EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:*
   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. *Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".*

3. *Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."*

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO 7

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «De minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013**:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento "De minimis" corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del "De minimis" corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa(1).

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati(2).

Note:

(1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

(2) Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa[5]	*Nome e cognome*		*nata/o il*	*nel Comune di*	*Prov*
	Comune di residenza	*CAP*	*Via*	*n.*	*Prov*

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	*Denominazione/Ragione sociale dell'impresa*		*Forma giuridica*		
Sede legale[6]	*Comune*	*CAP*	*Via*	*n.*	*prov*
Dati impresa	*Codice fiscale*	*Partita IVA*			

In relazione a quanto previsto **dal Bando/Misura/Regime [•]**

Per la concessione di aiuti «De minimis» ***di cui al Regolamento (UE) n. 1407*** *della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed* ***esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento*** *per la definizione del perimetro di impresa unica;* ***le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio***

PRESA VISIONE *delle* ***istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;***

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte *in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso,* ***e della conseguente decadenza dai benefici concessi*** *sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),*

5 Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

6 Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

   e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____, *lì* __/__/____

In fede

*(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa *)*

_____

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza a pagina 3 e non da un delegato

ALLEGATO 8

SU CARTA INTESTATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETÀ
RITENUTA E DETRAIBILITÀ I.V.A.

Con questo modello è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Io sottoscritto/a_____

codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. ___ il _____ residente a _____ via/P.za _____ n. _____ cap _____

tel. _____ e mail _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

del/della _____ P.IVA/CF _____

con sede legale nel Comune di _____

Via_____ CAP_____ Prov. _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

Consapevole che la presente dichiarazione è determinante ai fini della liquidazione del contributo *del* BANDO "TOGETHER" - CUP: E82C22000570002

dichiaro (*barrare la voce che interessa*)

- o Di Essere Ente Commerciale, quindi automaticamente soggetto a ritenuta al 4%
- o Di essere un Ente non commerciale, (*barrare l'opzione alla quale si appartiene*):

a) L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (soggetto a ritenuta)

b) Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (non soggetto a ritenuta)

c) L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (non soggetto a ritenuta)

d) Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); (non soggetto a ritenuta)

e) Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; (non soggetto a ritenuta)

f) il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga, ai sensi della legge _____ (non soggetto a ritenuta).

Inoltre, **Dichiara**

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è *(barrare la voce che interessa):*

- o interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- o parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- o non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- o non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Luogo e data _____ Firma

_____

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dal D.Lgs. n. 196/2003, Reg. UE n. 679/2016, D.Lgs. n. 101/2018).

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RELATIVA AL DURC - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
(Articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

BANDO "TOGETHER"
CUP E82C22000570002

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA

Il sottoscritto …… nato a ……il…….. residente in via …….. Comune di ……in qualità di legale rappresentante di ……Codice Fiscale……..
(indicare ragione sociale) (indicare CF dell'ente)

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del D.P.R. 445/2000),

DICHIARA*

□ che …….. ** non ha dipendenti e non ha in essere posizioni previdenziali e assicurative presso Inps – Inail o altro ente previdenziale e pertanto non è assoggettabile alle prescrizioni di cui alla normativa in materia di DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva)

□ che ……..** avendo n. ……dipendenti e posizioni previdenziali e assicurative aperte presso Inps – Inail o altro ente previdenziale (da indicare……..) è assoggettabile alle prescrizioni previste dalla normativa in materia di DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D.L. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ In Fede
(luogo, data) _____

* Selezionare una delle due dichiarazioni
**Indicare denominazione dell'Associazione, Fondazione, ecc

ALLEGATO 10

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE ELETTRONICA E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO "TOGETHER" (CUP: E82C22000570002)

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a_____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via_____ CAP_____Prov. _____

tel.:_____ cell. Referente: _____

email _____

CF_____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando "TOGETHER" quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma elettronica, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma elettronica la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.